

Statuto dell'Organizzazione di volontariato

"ViviamoInPositivo Vip Cosenza Odv"

Art. 1 - (Denominazione, sede e fonti di riferimento)

- I. E' costituita un'Organizzazione di volontariato denominata "ViviamoInPositivo Vip Cosenza Odv", nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e successive integrazioni o modifiche, di seguito chiamata Vip Cosenza.
- II. L'organizzazione, giuridicamente costituita, ha sede in Cosenza, via Libero Grassi n.11.
- III. Il trasferimento della sede legale dell'Organizzazione non comporta modifica statutaria purché non sia trasferita fuori dalla provincia di Cosenza e può, con delibera del Consiglio Direttivo, istituire sedi secondarie.
- IV. L' Organizzazione di Volontariato è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche, delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
- V. Vip Cosenza è un'organizzazione democratica, apartitica e aconfessionale, a carattere volontario, che si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei propri aderenti, non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti dell'infanzia, dell'handicap e dei disagiati.

Art. 2 - (Finalità)

- I. L'Organizzazione Vip Cosenza non ha fine di lucro e intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolgendo la propria attività gratuita a favore di persone in difficoltà e di soggetti svantaggiati.
- II. In particolare l'organizzazione si propone di:
esercitare le attività indicate nell'articolo 5, comma 1 del D-Lgs luglio 2017, n. 117 in particolare le lettere:
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della

cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Le attività saranno realizzate mediante le seguenti azioni:

- offrire sostegno, ascolto, solidarietà attraverso il servizio dei Volontari Clown che portano la gioia negli ospedali, nelle case di cura, nelle carceri, nelle comunità, nei luoghi dove sono avvenute catastrofi naturali e ovunque regni uno stato di disagio e di sofferenza al fine di riportare la gioia, il sorriso e la speranza nei cuori di tutti;
- impegnarsi per rendere coscienti i cittadini sui doveri di solidarietà, tramite la diffusione di notizie sulle realtà più povere e svantaggiate del mondo;
- offrire costantemente occasioni di formazione ed aggiornamento ai soci;
- promuovere la pedagogia e la Clownterapia, senza discriminazioni di sesso, etnia, religione e credo politico;
- favorire l'interculturalità e la socializzazione tra i giovani e le altre associazioni di volontariato;-
- promuovere la realizzazione di corsi, convegni, stage per informare e sensibilizzare la popolazione all'uso della Clownterapia, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché altre associazioni di volontariato;
- potrà inoltre svolgere attività diverse rispetto a quelle di interesse generale che saranno comunque secondarie e strumentali, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 117/2017.

III. L'elencazione delle attività non deve intendersi esaustivo potendo bene intraprendere ogni attività che sia in linea con quanto sopra indicato

Art. 3 - (Durata)

La durata dell'Organizzazione è a tempo indeterminato.

Art. 4 - (Soci)

1. Sono ammessi a far parte dell'Organizzazione Vip Cosenza le persone che abbiano compiuto almeno 16 anni di età, che, nel pieno delle loro capacità psicofisiche, accettino in completa gratuità, senza fini di lucro, nonché di remunerazione sotto qualsiasi forma, gli articoli del presente statuto e dell'eventuale regolamento interno, nonché condividano gli scopi dell'organizzazione e s'impegnino a realizzarli con spirito di solidarietà.

2. L'ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, La deliberazione è comunicata all'interessato via email entro 10 giorni dalla richiesta ed annotata nel libro degli associati. Il consiglio direttivo deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla via email agli interessati. Entro 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, chi ha proposto la domanda può dalla chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera sulle domande non accolte e se non appositamente convocata, in occasione della loro successiva convocazione, che deve avvenire comunque entro il 20 aprile dell'anno successivo.

3. I soci non maggiorenni dovranno essere autorizzati per iscritto dal tutore esercente la patria potestà e non avranno elettorato attivo e passivo fino al compimento della maggiore età. Le attività da questi effettuate sono disciplinate nel regolamento interno

4. I soci s'impegnano altresì al rispetto delle delibere del Consiglio Direttivo e di quant'altro stabilito dall'assemblea dei soci.

Sono soci dell'organizzazione: i soci fondatori, i soci benemeriti, i soci onorari, i soci ordinari:

a) I soci fondatori sono coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo nella figura del loro rappresentante legale e hanno versato il patrimonio iniziale. Sono garanti del rispetto degli indirizzi dell'attività dell'organizzazione, della vigilanza sul perseguimento dell'attività sociale e del rispetto del presente Statuto a tutti gli effetti

funzionali sono equiparati ai soci ordinari;

b) I **soci ordinari** sono tutti coloro che previa domanda al Consiglio Direttivo, vengano ammessi dallo stesso. I soci ordinari sono attivi e per loro viene stipulata regolare polizza assicurativa.

c) I **soci benemeriti** sono coloro che effettuano versamenti al Fondo patrimoniale dell'Organizzazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo.

d) La qualifica di **socio onorario** può essere conferita a quelle persone eminenti cui il Consiglio Direttivo decide di attribuire tale riconoscimento.

5. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che siano iscritti al registro soci da almeno tre mesi, salvo quanto previsto dal III comma art.5 del presente Statuto. I soci Benemeriti e Onorari hanno diritto di partecipazione senza diritto di voto.

Art. 5 - (Perdita della qualità di socio)

1. La qualità di socio si perde per dimissioni, esclusione o decesso.

2. Il socio può recedere con effetto immediato dall'organizzazione mediante comunicazione scritta da inviare, anche via email al Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento. Il recesso avrà effetto da quando il Consiglio direttivo ne prende atto, comunicandolo al socio per iscritto, anche via email entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso.

3. Il socio può essere escluso dall'organizzazione nel caso che:

- abbia arrecato danno morale e/o materiale all'organizzazione stessa;
- svolga attività contrarie agli interessi dell'organizzazione;
- non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'organizzazione;
- senza giustificato motivo non provveda al versamento della quota associativa annuale, entro il 30 novembre, salvo richiesta personale di proroga, approvata dal Consiglio Direttivo.

4. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e deve essere comunicata per iscritto allo stesso, unitamente alle motivazioni che ne hanno dato luogo, entro trenta giorni dalla delibera consiliare. L'interessato può proporre ricorso all'Assemblea mediante comunicazione scritta inviata al Presidente

dell'Organizzazione entro i trenta giorni successivi dal ricevimento delle motivazioni.

5. L'esclusione diventa operante dall'annotazione sul libro soci.

6. La perdita della qualità di socio comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Organizzazione stessa, sia all'esterno per designazione o delega.

7. I membri dell'organizzazione Vip Cosenza che violino lo Statuto ed il regolamento e non ottemperino alle disposizioni del Consiglio Direttivo, potranno essere dichiarati decaduti dall'organizzazione su deliberazione dello stesso Consiglio Direttivo.

8. I soci dell'Organizzazione, in ogni situazione, debbono mantenere un'esemplare moralità, pertanto una condotta di vita sconveniente (alcolismo, uso di sostanze stupefacenti o psicotrope di qualsiasi genere) e contraria ai principi, agli scopi ed alle finalità dell'Organizzazione Vip Cosenza e/o la condanna definitiva a reati penali gravi, è condizione ostativa all'acquisto ed al mantenimento della qualità di socio

Art. 6 - (Diritti e doveri dei soci)

1. I soci hanno **diritto** di:

- elettorato attivo e passivo agli organi sociali, secondo i requisiti richiesti dalla legge italiana;
- voto se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'organizzazione facendone richiesta scritta, anche via email al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro 30 giorni dalla richiesta fissando un appuntamento con i richiedenti;
- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Organizzazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge e nei limiti di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea.

2. I soci hanno il **dovere** di:

- versare la quota associativa annuale nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'assemblea dei soci, che in nessun caso potrà essere restituita;
- svolgere la propria attività in modo volontario, libero e gratuito senza fini di lucro;

- comportarsi verso gli altri soci e verso l'esterno, animati da spirito di solidarietà, correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto;

- adeguarsi alle deliberazioni del Consiglio Direttivo ed inoltre rinunciare a qualsiasi riferimento all'Organizzazione Vip e al suo essere Clown Vip, qualora volessero promuovere iniziativa di protesta, comunicato stampa o attività civica che siano in contrasto con le finalità, gli scopi ed i programmi dell'organizzazione.

3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

Art. 7 - (Organi)

Sono organi dell'Organizzazione: l'Assemblea dei soci; il Consiglio Direttivo ed il Presidente.

Art. 8 - (Assemblea dei soci)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Organizzazione.

2. E' composta da tutti i soci ed è retta dal principio del voto singolo, ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio, conferendo allo stesso delega scritta. Nessun socio può rappresentare più di due soci.

3. L'assemblea delibera in merito: all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, alla nomina e revoca tra i soci del Consiglio Direttivo e all'approvazione del numero degli stessi; all'approvazione e alla modificazione dello Statuto e di eventuali Regolamenti; all'ammontare delle quote associative preventivamente deliberate dal Consiglio Direttivo; alla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; all'esclusioni degli associati; allo scioglimento, alla trasformazione, alla fusione o alla scissione dell'organizzazione e ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporle

4. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

5. L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria è convocata dal Presidente, tramite

posta elettronica e/o con comunicazione inviata tramite la piattaforma informatica ufficiale (Vippity) e/o altri strumenti informatici, con quindici giorni di anticipo rispetto alla data fissata per la riunione e deve contenere luogo, data, ordine del giorno, orario della prima e seconda convocazione. Nel caso in cui l'assemblea venga convocata per l'elezione delle cariche sociali, i soci che intendano candidarsi dovranno darne comunicazione al Consiglio Direttivo nei cinque giorni successivi al ricevimento della convocazione stessa. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le assemblee cui partecipino di persona o per delega tutti i soci. I soci possono proporre al Consiglio Direttivo, entro i cinque giorni successivi alla convocazione, eventuali punti all'ordine del giorno, che saranno preventivamente approvati dallo Consiglio stesso, prima di essere sottoposti all'assemblea.

6. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria e' presieduta dal Presidente dell'Organizzazione o, in sua assenza, dal vice Presidente o dal membro più anziano del Consiglio Direttivo presente. Il Presidente nomina un segretario per la stesura del verbale d'assemblea.

7. Il Presidente dell'Assemblea verifica la validità della convocazione e della costituzione dell'assemblea, controlla la validità delle deleghe, coordina gli interventi dei soci.

8. La nomina dei membri del direttivo avviene per votazione segreta, sarà quindi cura del Presidente nominare tre soci scelti tra i presenti con la funzione di scrutatori.

9. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria:

10. E' straordinaria quando è convocata per la modifica dello statuto, l'approvazione e/o modifica di eventuali regolamenti interni e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

11. L'assemblea ordinaria è validamente costituita quando sono presenti, personalmente o per delega, almeno la metà più uno dei membri aventi diritto di voto in prima convocazione e in seconda convocazione con qualsiasi numero. Le delibere sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale dell'Organizzazione, previsto per l'anno solare al 31 dicembre. Può essere convocata

quando ne facciano richiesta il Consiglio Direttivo, il Presidente, almeno 1/3 dei soci aventi diritto al voto con indicazione degli argomenti da trattare.

12. La convocazione dell'assemblea straordinaria segue lo stesso procedimento di quella ordinaria e può essere richiesta inoltre dal Consiglio Direttivo, dal Presidente e da almeno 1/5 dei soci aventi diritto al voto con indicazione degli argomenti da trattare.

13. Per le delibere concernenti le modifiche statutarie e di approvazione e modifica del regolamento sarà necessaria la presenza dei 2/3 degli associati maggiorenni ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

14. Per lo scioglimento dell'Organizzazione e la devoluzione del patrimonio delibera con voto favorevole dei 3/4 dei soci aventi diritto al voto.

Art. 9 - (Consiglio Direttivo)

1. E' composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, eletto dall'Assemblea tra i soci in regola con tutti gli adempimenti statutari, dura in carica tre anni ed i membri sono rieleggibili nel tempo.

2. Elegge fra i propri membri il Presidente, il vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed eventuali Consiglieri; Il Presidente del consiglio Direttivo sarà anche il Presidente dell'organizzazione; le cariche associative sono caratterizzate dalla gratuità, restando quindi esclusa ogni forma di remunerazione. Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più componenti, per il reintegro del Direttivo, si procederà come previsto dall'art.8 del presente Statuto, detti membri rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio in carica.

3. E' convocato dal Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che lo richiedono 1/3 dei componenti del Consiglio stesso.

4. E' presieduto dal Presidente o in caso di impedimento dello stesso dal vice Presidente.

5. Delibera validamente con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti e le decisioni sono prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

6. Elabora sia le linee guida da sottoporre all'Assemblea Nazionale della quale

attua gli indirizzi e le decisioni coordinandone la realizzazione, che quelle dell'Organizzazione.

7. Delibera sul patrimonio, le entrate e la erogazione delle spese ordinarie e straordinarie, l'importo della quota associativa annuale, facendole successivamente ratificare all'assemblea dei soci.

8. Elabora e redige entro il 28 febbraio di ogni anno il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario successivo ed il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario precedente, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 20 di aprile dell'anno successivo.

9. Decide in merito all'accoglimento delle domande di ammissione all'organizzazione da parte degli aspiranti soci, in caso di rigetto domanda ammissione si rimanda a quanto stabilito dall'art 4 comma 2 del presente Statuto.

Art. 10 - (Presidente)

E' presidente sia del Consiglio Direttivo che dell'organizzazione stessa

Ha la rappresentanza legale della Organizzazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Presiede e convoca l'assemblea ed il Consiglio Direttivo; garantisce l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo. In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima seduta successiva.

Sovrintende inoltre alla gestione amministrativa ed economica dell'Organizzazione, di cui firma gli atti.

Art. 11 - (Vice Presidente)

Il Vice Presidente assolve ai compiti del Presidente in caso di sua assenza.

Art. 12 - (Segretario)

Il segretario coadiuva il Presidente, provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Registro dei soci, al disbrigo della corrispondenza, alla redazione e conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Art. 13 - (Tesoriere)

Il tesoriere coadiuva il Presidente nei seguenti compiti:

- predispone lo schema del progetto di Bilancio preventivo e del Bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di gennaio;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Organizzazione, nonché alla conservazione della relativa contabilità;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese, in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 14 - (Consiglieri)

I Consiglieri concorrono, in sede di Consiglio Direttivo, alla formazione delle decisioni collegiali, accertandosi che le stesse, nel pieno rispetto delle norme statutarie e regolamentari, apportino positivo incremento alle attività associative.

Fermo restando che l'unico legale rappresentante dell'Associazione è il Presidente, il Consiglio Direttivo può attribuire a singoli Consiglieri specifici compiti operativi, esecutivi, anche temporanei.

Il Presidente, in caso di sua impossibilità e di indisponibilità del Vice Presidente, può conferire ad altri consiglieri l'incarico di rappresentarlo in manifestazioni, convegni o riunioni che interessano il volontariato, senza facoltà di assunzione di impegni.

Gli incarichi esecutivi temporanei che il Consiglio Direttivo può delegare loro possono riguardare le pubbliche relazioni e quindi anche prendere contatti con gli Enti richiedenti servizi all'organizzazione e così anche a fini promozionali o di sponsorizzazione organizzando iniziative atte a incrementare la raccolta fondi dell'organizzazione e reperire sponsor.

Art.15 - (Patrimonio e fonti di finanziamento)

1. Il patrimonio dell'Organizzazione è costituito: dal patrimonio iniziale versato dai soci fondatori; dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Organizzazione; da eventuali donazioni o lasciti, contributi erogati da privati, da Stato, Enti ed Istituzioni pubbliche, finalizzati; rimborsi derivanti da convenzioni, ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117 del 2017

2. Le spese occorrenti per il funzionamento dell'Organizzazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- dalle quote associative ed eventuali contributi volontari degli associati;
- erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalle Regioni, da Enti Locali e da altri enti pubblici o privati; da eventuali entrate/donazioni per servizi prestati dall'Organizzazione;
- da rimborsi da convenzione;
- da eventuali entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da proventi diversi.

3. I fondi liquidi sono depositati presso l'istituto di credito nella sede stabilita dal Consiglio Direttivo. I poteri di firma saranno concessi al Presidente e in sua assenza al Vice Presidente e al Tesoriere.

4. Ai sensi dell'art 8 D.Lgs. 117/2017. Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. 2. Ai fini di cui al comma 1, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. 3. Ai sensi e per gli effetti del comma 2, si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili: a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h); c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale; d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a

qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5; e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

5. Ai soci volontari, ai quali possono essere soltanto rimborsate le spese debitamente e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo, documentate ed effettivamente sostenute per l'attività prestata; la domanda di rimborso deve essere richiesta entro 30 giorni dalla data in cui è stata effettuata la spesa.

Art. 16 - (Bilancio)

1. I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

2. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

3. E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 17 - (Libri sociali obbligatori)

1. Oltre le scritture prescritte negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, del D. Lgs 117/2017, Vip Cosenza deve tenere:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il registro dei volontari;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali quando istituiti o obbligatori.
2. I libri di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
3. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, facendone richiesta al Consiglio Direttivo.

Art. 18 - (Convenzioni)

Le convenzioni tra Vip Cosenza e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'organizzazione.

Art. 19 - (Personale retribuito)

Le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge da apposito contratto che verrà predisposto di volta in volta tra l'Organizzazione e il lavoratore...

Art. 20 - (Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 21 - (Scioglimento dell'Organizzazione)

Lo scioglimento dell'Organizzazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole dei 3/4 dei soci. Contestualmente possono venire nominati uno o più liquidatori per la devoluzione del patrimonio. In caso di scioglimento i beni che rimangono sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Art. 22 - (Controversie tra gli associati)

1. Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Statuto, verrà rimessa ad un collegio di tre arbitri, i quali giudicheranno secondo diritto, ma senza alcuna formalità di procedura, fermo il rispetto del contraddittorio.
2. Gli arbitri verranno nominati: dei tre, due arbitri saranno scelti uno da ciascuna delle parti, se le stesse dovessero essere due ed il terzo dai due così nominati e, in caso di disaccordo dal Presidente dell'Organizzazione.
3. Ove le parti in lite fossero più di due, si provvederà alla nomina di un arbitro da ciascuna delle parti, ed inoltre alla nomina di uno o due arbitri per consentire che il collegio abbia comunque componenti in numero dispari, gli stessi saranno nominati dagli arbitri scelti dalle parti o in caso di disaccordo dal Presidente dell'organizzazione che provvederà anche a stabilire l'arbitro con funzione di Presidente del collegio.

Art. 23 - (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme in materia di Organizzazione contenute nel Codice Civile, nel D. Lgs. 117/2017 e più in generale di qualsiasi normativa sul volontariato.

Cosenza, lì _____

Il segretario

Simone Spadola

Il presidente

Luigi Marano

Esente da bollo ai sensi del combinato disposto degli art.82 comma 5 e 104 comma 1 del D. Lgs. 117/2017.

Esente in posta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

Organizzazione di Volontariato iscritta al Registro del Volontariato della Regione Calabria con determinazione n°356 del 20.06.2016

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

ASSOCIAZIONE VIVIAMO IN POSITIVO VIP COSENZA

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di aprile alle ore 21 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci dell'Associazione Viviamo In Positivo Vip Cosenza, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

1. APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO SECONDO LA D.LGS 2017 N.117
2. APPROVAZIONE REGOLAMENTO VIP COSENZA;
3. APPROVAZIONE QUOTA SOCIALE STABILITA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IN € 25,00 PER L'ANNO 2019 /2020
4. APPROVAZIONE QUOTA RESIDUA PARI A 130,00 € DA VERSARE A VIP ITALIA
5. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018 E BILANCIO PREVENTIVO 2019
6. VARIE ED EVENTUALI.

È chiamato a presiedere la riunione come da Statuto il Presidente Sig.ra Simona Marano, che chiama a fungere da segretario verbalizzante la Sig.ra Annalisa Spadafora.

Sono presenti personalmente o per delega i soci:

1. Gianfranco Fornaro; 2. Francesco Marano; 3. Anna Marano; 4. Annalisa Spadafora; 5. Domenica Staropoli; 6. Virginia Federica Mangione; 7. Ioan Daniel Caravetta; 8. Francesco Chiappetta; 9. Adelina Dell'Aquila; 10. Rosella Carnevale; 11. Barbara Greco; 12. Rossella Greco; 13. Alessandro Vagliante; 14. Valentino Lusuardi; 15. Simona Marano; 16. Franco Bruno; 17. Sabrina Serravalle (delega); 18. Caterina Vilelli (delega); 19. Chiara Sorace (delega); 20. Rosadele Sganga (delega); 21. Raffaella Borrelli (delega); 22. Francesco Serravalle (delega); 23. Rossana Mazza (delega); 24. Tania Bria (delega); 25. Cinzia Buffone (delega); 26. Claudia Martinuzzi (delega); 27. Graziana Bonomo (delega); 28. Nunziata Crocco (delega); 29. Katia Sposato (delega).

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti in proprio o per delega 29 soci su 39 aventi diritto al voto.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata e che il numero dei presenti supera quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta alle ore 21.15.

Viene richiesto di inserire come primo punto all'ordine del giorno la delega al Direttivo di apportare le modifiche al testo dello statuto che eventualmente dovessero essere richieste dalle competenti Autorità a seguito di aggiornamenti del Codice del Terzo Settore.

I soci all'unanimità autorizzano l'inserimento di questo punto all'ordine del giorno come n°1, per cui tutti gli altri punti slitteranno di un numero.

Si passa alla votazione dei punti all'Ordine del giorno:

1. RICHIESTA DI DELEGA AL DIRETTIVO DI POTER APPORTARE LE MODIFICHE AL TESTO DELLO STATUTO CHE EVENTUALMENTE DOVESSERO ESSERE RICHIESTE DALLE COMPETENTI AUTORITÀ

In merito a questo punto il Presidente prende la parola, spiegando il motivo per cui serva questa delega al Direttivo: se la Regione o i nuovi aggiornamenti del Codice del Terzo Settore, dovessero richiedere di apportare le modifiche al testo dello Statuto, senza incidere sul contenuto dello stesso, si potrà procedere alle eventuali modifiche del testo senza riconvocare l'Assemblea.

Si procede con la votazione:

Astenuti: 0 – Contrari: 1 – Favorevoli: 28

Approvazione per maggioranza

2. APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO SECONDO LA D.LGS 2017 N.117

Dopo la lettura del “nuovo” Statuto e il confronto con il “vecchio”, non essendovi ulteriori domande, si procede con la votazione:

Astenuti: 0 – Contrari: 0 – Favorevoli: 29

Approvazione unanime

3. APPROVAZIONE REGOLAMENTO VIP COSENZA

Durante la lettura degli articoli del Regolamento a seguito delle riflessioni dei soci Gianfranco Fornaro, Franco Bruno, Simona Marano, Annalisa Spadafora, sono state apportate alcune modifiche ai seguenti articoli:

Art.1 Togliere il numero delle Vip d'Italia in quanto è un numero soggetto spesso a cambiamenti.

Art.2 aggiungere “i soci minorenni possono partecipare a tutti gli eventi , servizi ed attività dell'organizzazione stessa con il consenso scritto del tutore legale esercente la patria potestà. I minori saranno interdetti dalle attività innanzi indicate qualora il partner (strutture ospedaliere, case di cura, scuole etc.) con cui l'organizzazione si interfaccia emetta un divieto assoluto di partecipazione degli stessi”.

Art.7 specificare le modifiche di Vip Cosenza che ha trasformato le ore in allenamenti e servizi. Per Vip Cosenza in base al nazionale i nostri clown nell'anno si considerano formati.

Art.12 Per essere considerati clown attivi in vip Cosenza, le presenze saranno calcolate da ottobre ad ottobre di ogni anno per i soci già formati; mentre per i soci in formazione il

conteggio delle ore sarà fatto, nel primo anno, a partire dal corso base fino al raggiungimento delle ore previste, poi al raggiungimento delle stesse, diventando clown formati, le presenze saranno sommate a quelle effettuate dall'ottobre precedente, e si azzereranno all'ottobre successivo come per tutti i clown formati

Art.13 mettere frasi che qualora sorgano problemi possano risolvere eventuali problemi che dovessero insorgere.

Si procede con la votazione:

Astenuti: 0 – Contrari: 0 – Favorevoli: 29

Approvazione unanime

4. APPROVAZIONE QUOTA SOCIALE STABILITA DAL CONSIGLIO DIRETTIVO IN € 25,00 PER L'ANNO 2019 /2020

Si procede ad analizzare il quarto punto all'ordine del giorno ed il Presidente dell'associazione prende la parola spiegando, insieme al Tesoriere, che per il prossimo anno si potrebbe alzare la quota sociale anche ad € 30 viste le liquidità di cassa.

Si procede con la votazione:

Astenuti: 0 – Contrari: 13 – Favorevoli: 16

La maggioranza vota di lasciare la quota sociale per l'anno 2019/2020 ad € 25

5. APPROVAZIONE QUOTA RESIDUA PARI A 50,00 € DA VERSARE A VIP ITALIA

Il Presidente dell'associazione prende la parola e spiega che il Direttivo, viste le ultime spese affrontate per i Vippini da pagare a VIP Italia, pari ad € 370,00, ed avendo una liquidità di 567,17 e dovendo sostenere i costi per rimborso spese per assemblea nazionale e corso avanzato trainer, nonché spese varie per la GNR, propone di versare a Vip Italia € 50, anziché 130,00 come inizialmente proposto.

Si procede con la votazione:

Astenuti: 0 – Contrari: 0 – Favorevoli: 29

Approvazione unanime

6. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018 E BILANCIO PREVENTIVO 2019

Il Presidente ed il Tesoriere procedono ad illustrare il Bilancio Consuntivo 2018 ed il Bilancio Preventivo 2019. Non essendovi domande in merito si procede con la votazione:

Astenuti: 0 – Contrari: 0 – Favorevoli: 29

Il Bilancio Consuntivo 2018 ed il Bilancio Preventivo 2019 sono approvati all'unanimità.

7. VARIE ED EVENTUALI

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 22.30 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Simone Scalfone

Il Presidente

Luigi Marano



AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO TERRITORIALE DI COSENZA

Registrato il 13 MAG. 2019

al n° 976 della Serie 3

Importo versato € 12.000,00 con ricevuta

LADDETTO
Lucia Misceli